

VACANZE IN CORSICA

Periodo: 11.07.2008 – 02.08.2008

Partecipanti: Fenela, Loris, Patrizia, Giovanni.

Pensando ad una vacanza il dilemma è: mare o montagna? Se volete entrambi andate in Corsica.

Sembra lo slogan di una pubblicità, ma è la realtà.

La nostra vacanza inizia al porto di Livorno, dove ci imbarchiamo sul traghetto della Corsica Ferries e, in 4 ore, sbarchiamo a Bastia. Prendendo la statale 197 verso sud, facciamo sosta per la notte presso **Ghisonaccia**, in località **Fium'orbo**, al camping "A la ferme Sereno".

Trovandoci un po' troppo lontano dal mare, il giorno dopo ci spostiamo a **Marina di Solaro** (Camping U Sole D'oru) posizione fronte mare; con lo scooter visitiamo i dintorni e percorriamo la strada che sale verso le vicine montagne, arrivando alle **Aguille de Bavella**, luogo aspro e battuto da venti molto forti ma da cui si domina un panorama da cartolina.

Al ritorno, breve sosta lungo un torrente, e c'è chi ha trovato il coraggio di fare un bagno!!

Proseguiamo il viaggio sostando presso la spiaggia della **Palombaggia**, a 10km da **Portovecchio**; la spiaggia si trova all'interno del parco nazionale corso ed è molto affollata ma il mare è meraviglioso, come lo è nella vicina spiaggia di **Santa Giulia**. Oltre a Portovecchio visitiamo anche il faro di **Punta Chiappa** che si trova nelle vicinanze. Proseguiamo il viaggio verso **Bonifacio**, splendida cittadina costruita su alte falesie bianche a picco sul mare. Sostiamo al camping "la Trinità" che si trova a 5 km, frequentando l'attigua spiaggia nonché le calette delle vicinanze. Dal vicino faro **Pertulaso**, al tramonto possiamo godere di una vista mozzafiato con il sole che scompare dietro la falesia di Bonifacio. Ci era stato consigliato da alcuni camperisti e non abbiamo voluto mancare; abbiamo notato alcuni camper parcheggiati sul posto: sicuramente non è concesso ma viene tollerato se si usa discrezione.

Il giorno seguente, passeggiando lungo il porto, ci viene offerta l'opportunità di fare una gita in barca alle **isole Lavezzi** passando anche per la più rinomata **isola Cavallo**. Ne approfittiamo e facciamo proprio bene: la natura selvaggia di quest'isola è stupefacente, il mare trasparente color smeraldo è ricco di pesci; essendo parco è vietata la pesca, e i pesci, sentendosi sicuri, vengono a riva per mangiare. Abbiamo trascorso cinque ore di bagni indimenticabili in un'isola completamente deserta: solo al ritorno abbiamo scoperto che in essa vi sono sepolte 740 persone,

marinai e soldati naufragati nel 1855 con la loro nave, che a causa dell'oscurità è finita contro gli scogli, causando la tragedia più grave del Mediterraneo di tutti i tempi..

Il mare mosso e il forte vento ci danno al rientro un tocco di avventura: scendiamo dalla barca bagnati fradici... ma che giornata e che soddisfazione!!

Il viaggio prosegue con la visita a **Sartene** e poi **Propriano** (camping Chez Antoine); sostiamo vicino al mare, inutile dire stupendo, e con lo scooter arriviamo fino a **Punta Pollo**. Facciamo una visita anche al sito archeologico di **Filitosa**, considerato il più importante della Corsica (ma tutto sommato non ci è sembrato all'altezza delle aspettative...).

Puntiamo verso **Ajaccio** (Camping Benista), ma la città ci delude un po'; una visita veloce alla casa natale di Napoleone e alla torre genovese di **Punta Parata**, ci dirigiamo poi verso l'interno dell'isola decidendo di saltare la parte di strada stretta e scoscesa verso Calvi, puntiamo verso **Corte**, attraversando un paesaggio che ricorda le nostre montagne. Corte ha decisamente un passato di storia, ma appare molto trascurata nonostante il flusso turistico.

Raggiunto nuovamente il mare a nord, sostiamo ad **Algaiola** (Camping Marina) a metà strada tra **Calvi** e **Ile Rousse**; il mare e la spiaggia profonda e sabbiosa sono molto invitanti; unico neo, per raggiungerli bisogna attraversare i binari di un trenino che fa servizio lungo la costa. Dalla spiaggia scrutiamo anche le retrostanti montagne e si intravedono degli interessanti paesini. Visitiamo quindi **Pigna**, un bel paesino recentemente restaurato da artisti che vi hanno stabilito le loro botteghe, e **San Antonino**, arroccato sul cucuzzolo di un monte completamente costruito di sasso, da cui al tramonto si gode un panorama da favola (nota: al ristorante Self Grill la carne te la danno cruda, bisogna cucinarsela da sè). Successivamente ci spostiamo a **Saint Florent** (camping Olzo),

il paese è molto vip ma la spiaggia delude parecchio, così ci spostiamo qualche km più avanti verso la penisola di **Capo Corso** sotto la falesia **Cadarelli** (camping u sole marinu) che ci fa da base per una gita al **Deserto "Des Agriates"**. La gita consiste nel percorrere un sentiero sterrato lungo 12 km che dovrebbe portare alla spiaggia di **Saleccia**: purtroppo

(Tel. 049-646131) dopo 4 km, visto che noi abbiamo degli scooter e non delle moto enduro, non ce la sentiamo di correre il rischio di una foratura o peggio, così torniamo indietro e dopo diversi chilometri raggiungiamo la spiaggia di **Ostriconi**; la scorgiamo dall'alto di una scogliera, che dobbiamo discendere a piedi, ma la fatica viene ricompensata da un mare caraibico.

L'ultimo giorno facciamo una piccola pazzia e ci avventuriamo, con lo scooter, lungo la strada costiera che ci conduce nella parte più settentrionale della penisola di Capo Corso; la strada offre splendidi panorami anche se è un po' strettina per i camper. Dopo un pranzetto a base di prodotti corsi e un bagno nella spiaggia di ciottoli neri di **Nonza**, torniamo al camper dopo aver percorso quasi 140 km!

E' finita la vacanza, peccato, ma quanti posti meravigliosi da ricordare!! Ci avevano detto che in Corsica la gente è scontrosa e non socievole, ma è stata una sorpresa la cortesia con la quale ci hanno ricevuto; i prezzi, sì, quelli sono cari, soprattutto gli alimentari, ma in compenso i campeggi offrono tariffe per i camper a prezzi modici (da area di sosta); non abbiamo trovato molti camper in giro: la Corsica è più frequentata con tenda e moto... non a caso il contachilometri del nostro scooter si è arricchito di 800 km!!!.

Vogliamo rivolgere un ringraziamento particolare ad Enrico per i consigli che ci ha dato che si sono resi molto utili.

È sicuramente una vacanza da consigliare.

Patrizia.